



COMUNE DI COLFELICE

Provincia di Frosinone

Servizio di raccolta, trasporto e conferimento RSU destinati a recupero e smaltimento mediante sistema di raccolta porta a porta

Codice CIG :8182919660

Categoria di servizi : N.16

CPV: 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti; 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani; 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici; 90511300-5 Servizi di raccolta dell'immondizia; 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti.

PROGETTO



FAI LA
Differenza

Arch. Pietro Recine
pietro.recine@gmail.com

Parte I – STATO ATTUALE

➤ **PREMESSA**

La **Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati (RSU) destinati a recupero e smaltimento mediante sistema di raccolta “porta a porta”**, è lo strumento principale per mezzo del quale il singolo cittadino può e deve responsabilizzarsi al fine di perseguire gli obiettivi di riduzione della quantità di rifiuto indifferenziato avviato in discarica, favorendone il reimpiego, il riciclo, il riutilizzo ed il recupero per ottenere materia prima seconda dal trattamento dei rifiuti stessi.

Le strategie di gestione dei RSU del presente progetto mira a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata e a soddisfare i principi definiti negli “*Obiettivi strategici generali della Regione Lazio*” inseriti nel *Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio - Linee Guida* per il periodo 2019-2025, reso pubblico il 31 gennaio 2019 ed in corso di approvazione dal Consiglio Regionale, con percentuale minima di rifiuti differenziati al **70%**, superando l’obiettivo (del 65 %) stabilito dall’art. 205 del D.Lgs. n.152/2006 e s. m. e i..

➤ **DATI GENERALI**

- I servizi di cui al successivo articolo sono svolti all’interno del territorio comunale di Colfelice, avente le seguenti caratteristiche ed abitanti al 31/12/2018:

Estensione <i>(Centro capoluogo, frazioni e zone rurali)</i> kmq	Popolazione residente abitanti	Densità per kmq	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
14,21 Kmq	1.907 abitanti	134,20	909	92+7

(Fonte: Comune di Colfelice)

- **GESTIONE ATTUALE DEL SERVIZIO** in modo differenziato mediante sistema di raccolta “porta a porta”.

- UTENZE NON DOMESTICHE: ELENCO ATTIVITA' E SERVIZI:

Attività	N°
Imprese di Autoriparazione (Carrozzeria) (Gommista) (Meccanico-motorista)	4
Lavorazione e conservazione di carne	1
Produzione di pane	3
Industria delle bevande	1
Industria del legno e dei prodotti in legno	2
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1
Fabbricazione di mobili	1
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5
Fabbricazione di prodotti in metallo	4
Trasporto terrestre	5
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	1
Imprese edili	13
Commercio all'ingrosso	8
Commercio al dettaglio	14
Attività dei servizi di ristorazione	9
Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	3
Attività immobiliari	3
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	1
Altre industrie manifatturiere	1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali	2
Gestione processi per la manutenzione e assistenza delle reti di comunicazione	1
Attività di noleggio e leasing operativo	2
Attività di servizi per edifici e paesaggio	3
Altre attività di servizi per la persona	4
<i>Totali</i>	92
Istituzioni/Servizi	N°
Plessi Scolastici	3
Palasport	1
Ufficio Postale	1
Municipio	1
Cimitero	1

(Fonte: Infoimprese.it - Comune di Colfelice)

- DATI RACCOLTA DIFFERENZIATA R.S.U.

Rif. periodo: 2017

Codice CER	Descrizione rifiuti	Quantità Raccolta Kg
200301	Non differenziati	192.460
200101	Carta e cartone	43.540
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	107.580
200110	Abbigliamento	7.830
200132	Medicinali	0.110
200307	Ingombranti	8.420
150107	Imballaggi vetro	61.690
150106	Multimateriale	64.970
Percentuale raccolta differenziata		60,45%

(Fonte: Comune di Colfelice)

- PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO

PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO (°)	
<i>livello</i>	3°
	<i>ore 36 (tempo indeterminato)</i>
Autisti/Operatori	2

(°) n. 2 addetti a 6,30 ore/giornaliere

- AUTOMEZZI IMPIEGATI

AUTOMEZZI IMPIEGATI		
Tipo	N.	Portata (q.)
Compattatore	1	120
Costipatore	1	10

Parte II - PROGETTO

- Il presente Progetto è finalizzato alla pianificazione dell'organigramma, tecnico-finanziario, del servizio di **Raccolta differenziata, trasporto e conferimento, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati destinati a recupero e smaltimento mediante sistema di raccolta "porta a porta"**, esteso su tutto il territorio comunale di Colfelice (Centro storico, centri abitati e case sparse).

- Gli **Obiettivi** del presente Progetto si riassumono in:
 - **Ottimizzazione del servizio**

 - **Incremento della percentuale dei rifiuti differenziati con obiettivo minimo al 70%, superando gli obiettivi stabiliti dalla normativa nazionale di cui all'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i..**

 - **Riduzione della quantità di RSU *indifferenziato* da smaltire in discarica**

 - **Pianificazione dell'igiene ambientale nel Centro capoluogo e nei centri abitati**

 - **Offrire supporto e consulenza agli Uffici comunali, o a chi delegato, per gli adempimenti degli obblighi di legge**

➤ ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, comprensivo di trasporto presso impianto specifico alla tipologia di rifiuto, è organizzato mediante:

- sistema di raccolta **“porta a porta”** ovvero, con modalità domiciliare, con esclusione totale dei tradizionali contenitori stradali, risultati negli anni non idonei per una corretta e proficua raccolta differenziata dei RSU.

Sono previste le seguenti attività di raccolta rifiuti:

- **domiciliare di multimateriale plastica/alluminio/ferro**
- **domiciliare di vetro**
- **domiciliare di carta/cartone**
- **domiciliare di cartone** (*utenze specifiche*)
- **domiciliare di rifiuti biodegradabili di cucine e mense (umido)**
- **domiciliare di rifiuti indifferenziati**
- **domiciliare di rifiuti RAEE**, *con prenotazione tramite numero verde*
- **domiciliare di manufatti ingombranti**, *con prenotazione tramite apposito numero verde*
- **tessile**, *attraverso l'installazione di appositi contenitori*
- **toner e similari**, *attraverso l'installazione di appositi contenitori*
- **rifiuti urbani pericolosi**, *attraverso l'installazione di appositi contenitori*,
ovvero:
 - **medicinali scaduti/siringhe**
 - **pile esauste**
 - **rifiuti tossici e infiammabili (T/F).**

Il Servizio prevede altresì:

- **Lo Spazzamento del Centro Capoluogo, area del Municipio e Centro abitato di Villafelice.** Pulizia manuale delle strade, delle scalinate, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio, nel *Centro capoluogo*, compreso l'area del Municipio e del Centro abitato di Villafelice. Il servizio dovrà essere espletato complessivamente 2 volte a settimana, alternativamente tra le zone indicate, secondo gli orari previsti dal C.C.N.L., compreso tra le ore 7,00 e le ore 14,00.
- **Lo Svuotamento di Cestini e Trespoli.** Svuotamento dei cestini rifiuti / trespoli ovunque situati, sia esistenti che da installare sul territorio comunale, compreso quelli ubicati all'interno del Cimitero comunale, con frequenza giornaliera e relativo trasporto dei rifiuti, trattati come indifferenziati, presso gli impianti convenzionati; compreso la successiva installazione del nuovo sacchetto a perdere nei medesimi cestini rifiuti / trespoli. Resta a carico dell'Appaltatore l'onere del sacchetto e la

manutenzione dei cestini per tenerli sempre efficienti e in decorose condizioni igieniche.

- La Bonifica di micro-discardie abusive **e raccolta rifiuti abbandonati**, presenti e future sul territorio comunale, nelle aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, laddove non sia possibile identificarne il responsabile. L'attuazione delle bonifiche avverrà, su segnalazioni dirette dell'Ente appaltante e/o dei cittadini, effettuando la rimozione dei materiali depositati abusivamente, la ripulitura ed il trasporto a smaltimento dei rifiuti raccolti.
- **Il servizio di pronto intervento**
- La realizzazione degli eventuali **servizi aggiuntivi previsti nell'Offerta tecnica**
- La promozione di **campagne di informazione ed educazione ambientale**
- Il **Controllo** e la **vigilanza** sul corretto conferimento dei rifiuti e della qualità di tutti i servizi prestati
- **Comunicazione mensile** (all'Ente appaltante) di tutti i dati numerici e percentuali relativi alla raccolta effettuata.

All'Appaltatore inoltre è fatto obbligo di:

- Ottimizzazione il servizio stesso;
- Incrementare la percentuale dei rifiuti differenziati, in armonia con la normativa vigente e gli obiettivi di cui all'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. e i.;
- Offrire supporto e consulenza agli Uffici comunali, o a chi delegato, per gli adempimenti degli obblighi di legge, ancorché sorti durante lo svolgimento dell'appalto;
- Adottare soluzioni ottimali per le eventuali problematiche che potessero insorgere nel corso del servizio.

➤ **PERSONALE PREVISTO**

Per l'espletamento del servizio, come da servizio uscente, si prevedono **n. 2 addetti autisti-operatori** a tempo indeterminato, oltre ad **un ulteriore addetto allo spazzamento manuale**, a tempo determinato o indeterminato, eventualmente integrati da ulteriori addetti per l'effettuazione dei servizi aggiuntivi/integrativi al fine di ottimizzare il servizio.

PERSONALE		
<i>livello</i>	3°	1B
	<i>ore 36 (tempo indeterminato)</i>	<i>ore 14</i>
Autisti/Operatori	2	
Addetto allo spazzamento		1

➤ **AUTOMEZZI PREVISTI**

AUTOMEZZI IMPIEGATI		
Tipo	N.	Portata (q.)
Compattatore	1	120
Costipatore	1	10

➤ **ANALISI ECONOMICA**

Costo attuale Servizio:

	Costi (€)	
COSTO ATTUALE SERVIZIO DI RACCOLTA RSU CON MODALITA' "PORTA A PORTA", DA CONTRATTO, PER 18 MENSILITA'	160.599,03 <i>(oltre I.V.A. 10%)</i>	

Analisi dei costi stimati per appalto di **mesi 36**:

Descrizione	Costi (€)	Importi per Gara pubblica (€)
COSTO ANNUALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RSU CON MODALITA' "PORTA A PORTA", COMPRESO SPAZZAMENTO MANUALE, STIMATO	125.911,60 <i>(compresi oneri sicurezza per interferenze) (oltre I.V.A. 10%)</i>	
COSTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RSU CON MODALITA' "PORTA A PORTA" STIMATO PER MESI 36	377.734,80 <i>(compresi oneri sicurezza per interferenze) (oltre I.V.A. 10%)</i>	
ONERI SICUREZZA ANNUALI PER INTERFERENZE STIMATI	1.300,00 <i>(oltre I.V.A. 10%)</i>	
IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU, COMPRESO SPAZZAMENTO MANUALE, PER <u>MESI 36</u>		377.734,00 <i>(compresi oneri sicurezza per interferenze) (oltre I.V.A. 10%)</i>
ONERI SICUREZZA PER INTERFERENZE STIMATI PER <u>MESI 36</u>		3.900,00 <i>(oltre I.V.A. 10%) non soggetti a ribasso</i>
IMPORTO SERVIZI SOGGETTI A RIBASSO PER <u>MESI 36</u>		373.834,00 <i>(oltre I.V.A. 10%)</i>

➤ **PATTO DI INTEGRITA'**

Dato atto:

- che, nell'ambito della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza così' come interpretata dalle ultime determinate dell'ANAC, i processi di lavori, servizi e forniture gestiti dalle stazioni appaltanti pubbliche sono considerate "per definizione" della aree a rischio, atteso l'infittirsi di una rete di rapporti con una moltitudine di operatori economici attratti dalla possibilità di acquisire pubbliche commesse –dalle più modeste in termini di valore economico sino ai grandi interventi infrastrutturali di carattere strategico– in grado potenzialmente di aumentare l'esposizione al rischio di tentativi di illecite interferenze nel corretto e trasparente andamento delle procedure di affidamento dei beni, servizi e lavori.

Si ritiene opportuno inserire nel Bando, la clausola del **Patto di Integrità ovvero, l'obbligo da parte dei partecipanti alla gara di firmare gli impegni, pena l'esclusione e con penalità nel caso di omissione, tesi a garantire l'anticorruzione, la trasparenza e liceità delle operazioni da svolgersi per l'affidamento dei servizi in oggetto.**

La centralità del sistema appalti nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata di recente nel protocollo d'intesa siglato tra ANAC e Corte dei Conti con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale mediante la costituzione di un sistema di "alert" sfruttando indici-spia della corruzione rilevabili dall'analisi ed elaborazione delle banche dati e dallo scambio di informazioni.

In questo contesto, si e' andati via via maturando la convinzione che i tradizionali strumenti normativi previsti dalla legislazione in materia di appalti pubblici e dal D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia) operano prevalentemente sul piano formale della repressione dei fenomeni suddescritti; basti pensare, ad esempio, alle cause ostative alla partecipazione alle gare da parte di concorrenti che abbiano commesso reati gravi in danno dello Stato o della Comunità incidenti sulla moralità professionale che intervengono solo nei casi di sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p..

Nello scenario appena descritto sta rafforzandosi la necessità di implementare ulteriori misure di prevenzione a presidio delle attività connesse agli affidamenti di beni, servizi e lavori e, allo stesso tempo, cogliere l'opportunità per lanciare un segnale forte e determinante in tema di legalità, trasparenza e contrasto ad ogni forma di illegalità.

Cio' ha determinato in alcune stazioni appaltanti la decisione di inserire nei bandi alcune delle cosiddette "clausole di legalità" in materia di anticorruzione previste nei bandi dal D.Lgs. 165/2001 (c.d. "pantouflage/revolving door") oppure l'impegno da parte dei partecipanti alla gara a rispettare i principi ed i valori contenuti nel Codice Etico e nel Piano della Prevenzione della Corruzione, nonché a tenere una condotta in linea con il Modello 231, sono oggi già previste nei nostri atti di gara e la loro inosservanza può dar luogo alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c..

Come noto, la necessità di ampliare e rafforzare l'ambito di operatività delle misure di prevenzione e di contrasto alle diffuse forme di illegalità nel settore dei pubblici appalti –

anche oltre il tradizionale campo delle infiltrazioni mafiose – ha portato allo sviluppo e alla diffusione di strumenti di carattere pattizio quali i protocolli di legalità/Patti d'Integrità che nel corso degli ultimi anni hanno consentito di elevare la cornice di sicurezza nel comparto.

La possibilità di utilizzare tali strumenti è insita nel dettato dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che recita «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*». Come precisato nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'ANAC (ex CIVIT) con Delibera 72/2013, i patti di integrità e i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d'appalto. Essi mirano a stabilire un complesso di regole di comportamento finalizzati a prevenire fenomeni di corruzione e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti e per il personale aziendale impiegato ad ogni livello nell'espletamento delle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato.

Accanto alle dichiarazioni di natura comportamentale, tese a rafforzare gli impegni alla legalità e alla trasparenza, le pattuizioni contenute nei documenti in questione consentono alle stazioni appaltanti di avvalersi di un regime sanzionatorio che spazia dall'esclusione in fase di partecipazione alla gara nel caso di mancata sottoscrizione/accettazione del patto, alla revoca dell'aggiudicazione con conseguente applicazione delle misure accessorie (escussione della cauzione e segnalazione all'ANAC) e infine alla risoluzione del contratto eventualmente stipulato, nei casi in cui venga accertata la violazione delle clausole pattuite. A queste misure vanno aggiunte anche quelle interdittive connesse alla cancellazione dagli Albi degli operatori economici qualificati, laddove utilizzati, e al divieto di partecipazione a tutte le procedure di affidamento per un periodo predeterminato.

L'implementazione di siffatti strumenti pattizi è resa peraltro ormai indifferibile alla luce, anche, di quanto previsto dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte nel luglio 2014 e nel gennaio 2015 tra ANAC – Prefetture – UTG ed Enti Locali le quali – oltre a fornire orientamenti interpretativi per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione e sostegno delle imprese coinvolte in procedimenti penali per gravi reati contro la P.A. di cui all'art. 32 del d.l. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014 – esortano le stazioni appaltanti ad ampliare l'ambito di operatività di tali strumenti, quali mezzi di prevenzione capaci di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottando protocolli di “ nuova generazione ”.

Gli aspetti innovativi di tali protocolli risiedono, in sintesi, nella potestà, da parte della stazione appaltante, di azionare la clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nel caso in cui l'operatore economico non dia comunicazione del tentativo di concussione subito ovvero nei casi in cui, da evidenze giudiziarie consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio, si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatario e l'impresa aggiudicataria.

Da ultimo, l'ANAC con Determinazione n. 8 del 17.06.2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" ha invitato le amministrazioni partecipanti nei suddetti enti e società a promuovere l'adozione dei protocolli di legalità entro il 31 dicembre 2015.

(VEDI: Patto di integrità allegato)

